

Consiglio comunale 22.12.205

Elena Rossi – Consigliera Comunale Civica per Rovigo

Alla c.a. dell'Assessore ai Lavori Pubblici Lorenzo Rizzato,

desidero porre la seguente domanda relativa alla pianificazione cimiteriale del nostro Comune.

A Rovigo, com'è noto, non esiste attualmente un cimitero (o anche solo uno spazio cimiteriale dedicato) per i cittadini di fede musulmana. Diversi cittadini, anche a seguito di alcuni lutti personali, mi hanno avvicinata con questa richiesta, sottolineando come l'assenza di uno spazio cimiteriale dedicato riguarda non solo i primi immigrati arrivati anni fa, ma anche e soprattutto le seconde generazioni, ragazze e ragazzi nati e cresciuti in Italia, che studiano nelle nostre scuole, e tutti coloro che lavorano nelle nostre aziende e sono parte integrante della nostra comunità. Queste persone mi hanno raccontato che queste famiglie, nel momento più delicato e doloroso, sono spesso costrette a rivolgersi a Comuni limitrofi o a rimpatriare le salme, con costi e difficoltà significative sostenuti interamente dalla comunità islamica stessa, dato che molti spazi nei cimiteri più vicini di Ca Emo ad Adria, ma anche quelli di Padova e Bologna, sono dedicati a residenti, e, in ogni caso i posti sono molto limitati. Per questo, molto spesso, queste persone sono costrette a seppellire i propri cari fino a Cremona o a Bergamo.

È importante sottolineare che con il decreto 285/90 si prevede al capo XX, articolo 100, che «i piani regolatori cimiteriali di cui all'art. 54 possono prevedere reparti speciali e separati per la sepoltura di cadaveri di persone professanti un culto diverso da quello cattolico», e quindi che i comuni possano e debbano destinare reparti speciali e separati all'interno dei cimiteri per le sepolture di persone di fede diversa da quella cattolica.

La domanda è quindi la seguente:

È intenzione di questa Amministrazione, nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici e della revisione del piano cimiteriale, prevedere finalmente uno spazio dedicato alle sepolture per i cittadini di fede musulmana, così da garantire un servizio pubblico rispettoso delle diverse esigenze culturali e religiose presenti nel nostro territorio? In caso affermativo, è possibile avere informazioni relative all'iter in corso?

Con i migliori saluti,

Elena Rossi – Consigliera Comunale Civica per Rovigo